COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

2 Settembre

LA SICILIA

Ragusa

VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2022 — Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO
PRIMOSOLE
RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA
WWW.PRIMOSOLE.COM



POZZALLO

Pta, progetto in ritardo L'Asp: «E' vero, adesso proviamo a recuperare»

Il sindaco Roberto Ammatuna critica a muso duro i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale. Il manager Raffaele Elio risponde: «Lunedì un incontro per chiarire».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

RAGUSA

Berlinguer, sono tornati i vandali Nuova denuncia della dirigente

LAURA CURELLA pag. X

IL CASO

Fam, l'on. Assenza assicura «La Regione la finanzierà»

LAURA CURELLA pag. XIII



ISPICA

Campionessa di Scienze Amina Charraky racconta come tutto è cominciato

Una studentessa del liceo Curcio torna a casa con due medaglie dalle Olimpiadi internazionali di Aosta e narra la propria straordinaria esperienza.

SILVIA CREPALDI pag. XIV

«Pasti agli indigenti in aiuto a 450 famiglie»

Ragusa. Presentato il progetto che vede il Comune capoluogo fare rete con gli enti locali di Ispica e Scicli L'iniziativa, che ha già preso il via a giugno e proseguirà per tutto il 2022, è stata finanziata dalla Regione

Il team operativo è di Mecca Melchita la storica associazione che fu fondata da Tina Vicari



Sono circa 450 le famiglie supportate dal progetto di distribuzione di pasti agli indigenti che vede in prima fila l'associazione Mecca Melchita, in collaborazione con i Comuni di Ragusa, Scicli ed Ispica. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati (nella foto) ieri a Palazzo dell'Aquila, alla presenza dei sindaci Peppe Cassì e Innocenzo Leontini oltre che dei rappresentanti del Comune di Scicli, di Legambiente, dell'Asp e Antonio Di Pietro dell'associazione Mecca Melchita. L'associazione fu fondata dalla compianta benefattrice ragusana Tina Vicari.

LAURA CURELLA pag. XI



Vittoria. Un altro episodio al limite nella frazione di Scoglitti
Giovane aggredito dal branco, gli rubano collana e telefono
Il sindaco Aiello: «E' emergenza». Raffa: «Occorre un piano»

NADIA D'AMATO pag. X

POLITICA

Nei Cinque Stelle malumori interni Spadola lascia: «No ai giochi di potere»

LAURA CURELLA pag. XI

LA POLEMICA



Rifiuti, quarta vasca Iacono querela l'on. Dipasquale «Non m'intimorisce»

LAURA CURELLA pag. XII

Ragusa. Coppia di sposi fu trovata priva di sensi in un albergo

Il viaggio di nozze diventato un incubo

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Il loro viaggio di nozze in provincia alla ricerca dei luoghi di Montalbano si è trasformato in un vero e proprio inferno, culminato in due ricoveri in ospedale. Adesso la parola passa alla giustizia. Nel corso della prima udienza la coppia di sposi di Messina, in luna di miele a Ragusa, trovata priva di sensi nella stanza di albergo dove alloggiavano la notte tra il 26 e il 27 agosto del 2017, è stata ammessa come parte civile.



Inoltre, il giudice unico del Tribunale Elio Manenti ha ammesso al processo - come responsabili civili -, la struttura alberghiera e le compagnie assicuratrici, come richiesto dalle persone offese, rappresentate dagli avvocati Gianluca Novak e Lorella Pipitella. Le richieste di prova saranno, invece, avanzate nella prossima udienza, fissata per il 21 novembre prossimo.

Il bollettino Asp. Si conferma la tendenza degli ultimi giorni

Covid-19, i contagi sono tornati a salire

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 622 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.



Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un lieve aumento dei positivi che salgono così a 1.021 (mentre nelle 24 ore precedenti erano 1.013): 1.007 si trovano in isolamento domiciliare e 14 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Per quanto riguarda invece il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 296.506 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 961.947 i rapidi, per un totale di 1.296.948 test complessivi. La tendenza degli ultimi giorni è quella dell'incremento dei casi.

COMISO

Maria Ss. delle Grazie la festa entra nel vivo

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Divertimento per la mente e per la gola quest'oggi per i festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie in città. Alle 21 è in calendario lo spettacolo di cabaret col trio comico "I Respinti", che il pubblico potrà gustare meglio – è proprio il caso di dire – onorando la sagra della salsiccia e del cannolo che il comitato dei festeggiamenti ha previsto sempre per questa sera.



Don Ottone

Lo spettacolo di cabaret sarà ospitato davanti alla chiesa di Maria Santissima delle Grazie. Prima sarà celebrata la santa messa presieduta da don Franco Forti, parroco della chiesa di San Giuseppe che anch'essa festeggia insieme a quella delle Grazie e dell'Annunziata il centenario della parrocchia autonoma. Ieri, la comunità parrocchiale delle Grazie ha salutato con gioia don Franco Ottone che ha celebrato la messa. Don Ottone, attuale parroco della parrocchia San Pio X a Ragusa, è stato a lungo parroco proprio presso la chiesa di Maria Santissima delle Grazie di Comiso. Domani, vigilia della festa esterna, alle 18.30 ci sarà la recita del Rosario e la coroncina alla Madonna a cui seguirà la svelata del venerato simulacro della Madonna delle Grazie. Alle 19.30, quindi, la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Roberto Asta, vicario generale della diocesi di Ragusa. Nel frattempo, l'impresa ecologica Busso Sebastiano sta effettuando un'azione di pulizia straordinaria nelle aree interessate dai festeggiamenti.

L'APPELLO DI FORZA ITALIA

«Le ex Province sono da ripristinare»

Ripartire dalle Province per riorganizzare il territorio. Ne è convinto Giancarlo Cugnata, candidato all'Ars per Forza Italia, per il quale il prossimo governo regionale dovrà ripristinare l'ente Provincia. Per Cugnata è arrivato il momento di "mettere un punto ai disastri provocati dalla riforma Delrio e di ridare prestigio e decoro, ma soprattutto funzionalità e utilità, a queste realtà, fondamentali nel ruolo di tramite tra i Comuni e la Regione". L'abolizione delle Province ha il suo precedente in un disegno di legge del Governo Letta cui segue un decreto legge del Governo Renzi che reca la firma dell'allora ministro degli Affari regionali Graziano Delrio.

Il presidente della Regione siciliana allora in carica Rosario Crocetta è tra i primi a cancellare le province. Nell'isola si apre la lunga stagione dei commissariamenti delle ex province con risultati generalmente mediocri. In compenso aumenta la confusione di ruoli e competenze tra gli enti locali. "È stato un fallimento totale", è il giudizio tranchant di Cugnata. "È arrivato il momento di dire basta con una legge ad hoc - conclude -. Torniamo all'elezione diretta di presidente e consiglieri, magari in numero inferiore rispetto al passato. Le Province si occupino di scuole, strade, rifiuti, sviluppo del territorio e miglioramento di strutture ed infrastrutture e distribuzione delle risorse, la Regione di emettere bandi inopinabili e creare opportunità. Le Province, infine, potranno avere un ruolo fondamentale nel settore turistico".

A. L.

Stampa Online

https://www.ragusaoggi.it/vogliono-cancellare-altre-tratte-aeree-da-comiso-dopo-lo-stop-per-bologna-la-denuncia-pubblica/

https://www.ragusaoggi.it/cinema-da-sabato-3-settembre-torna-il-donnafugata-film-festival-a-comiso-ecco-il-programma/

https://www.ragusaoggi.it/il-pontino-davide-vona-in-casa-olympia-e-ritrova-riccardo-nardi/

https://corrierediragusa.it/cronaca/2022/09/01/ancora-violenza-a-comiso-rissa-in-centro-tra-extracomunitari

https://corrierediragusa.it/attualita/2022/09/01/altre-tratta-tagliate-allaeroporto-di-comiso-e-numero-voli-ridotto

https://www.ragusanews.com/economia-ryanair-all-aeroporto-di-comiso-saltano-pure-bari-e-venezia-marco-polo-163958/

https://www.ecodegliblei.it/comiso-dal-3-settembre-il-donnafugata-film-festival-alla-fondazione-bufalino.htm

https://ztl.live/cronaca/maria-delle-grazie-si-prosegue

https://lettera32.org/spettacolo/cinema/donnafugata-film-festival-ecco-il-programma-al-castello-e-a-comiso/

Il bollettino Asp. Si conferma la tendenza degli ultimi giorni

Covid-19, i contagi sono tornati a salire

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 622 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del



contagio, si registra un lieve aumento dei positivi che salgono così a 1.021 (mentre nelle 24 ore precedenti erano 1.013): 1.007 si trovano in isolamento domiciliare e 14 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Per quanto riguarda invece il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 296.506 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 961.947 i rapidi, per un totale di 1.296.948 test complessivi. La tendenza degli ultimi giorni è quella dell'incremento dei casi.

DIOCESI DI RAGUSA

Uffici pastorali, il vescovo ha nominato i direttori

MICHELE FARINACCIO

Il vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, ha nominato i direttori degli Uffici pastorali per il quinquennio 2022-2027. La Placa ha voluto inoltre introdurre la figura dell'assistente spirituale per ciascuno degli uffici al fine di rinforzare l'opera di collaborazione e di comunione all'interno e tra gli uffici stessi. Questi sono alcuni. Servizio per la Pastorale dei Giovani, direttore: don Vincenzo Guastella; responsabili: Giovanni Migliore e Alessandra Albano. Ufficio per la Pastorale della Famiglia, direttori Delizia Distefano e Nicandro Prete; assistente spirituale don Antonino Puglisi. Centro Diocesano Vocazioni, direttore: don Giovanni Piccione; vice direttore don Gianni Mezzasalma. Ufficio Pastorale per la Missione, direttore don Santo Vitale; vice direttrice Assunta Cascone. Ufficio per la Catechesi, direttore don Marco Diara. Ufficio per la Pastorale della Cultura, l'Educazione Cattolica, la Scuola e l'Università, direttore fra Biagio Aprile; vice direttore Giuseppe Di Mauro. Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica, direttore Carmelo La Porta; assistente spirituale e incaricato per la formazione dei docenti don Paolo La Terra. Ufficio per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso, direttrice Francesca Cabibbo, assistente spirituale don Salvatore Converso. Ufficio per le Comunicazioni Sociali, direttore Emanuele Occhipinti, assistente spirituale don Giuseppe Di Corrado. Ufficio per la Pastorale della salute: direttore don Giorgio Occhipinti.



Don Occhipinti

Ema, ok ai booster aggiornati fra dieci giorni anche in Italia

MANUELA CORRERA

ROMA. Via libera in Europa ai booster del vaccino anti-Covid aggiornato contro la variante Omicron BA.1 del virus SarsCoV2. L'Agenzia europea del medicinali (Ema) ha dato l'autorizzazione al loro utilizzo e per il 5 settembre è attesa la pronuncia dell'Agenzia italiana del farmaco, ma i tempi saranno comunque stretti: entro dieci giorni, ha annunciato il ministro della Salute Roberto Speranza, sono infatti attese le prime forniture in Italia.

Per dare una protezione più ampia contro il Covid-19 l'Ema ha quindi autorizzato, come atteso, i vaccini Comirnaty Original/Omicron BA.1 e Spikevax Bivalent Original/Omicron BA.1, di Pfizer Biontech e Moderna. Sono destinati a persone di età pari o superiore a 12 anni che hanno ricevuto almeno la vaccinazione primaria contro il Covid. Vari studi, spiega l'Ema, hanno infatti dimostrato che i due vaccini bivalenti possono innescare forti risposte immunitarie contro Omicron BA.1 e il ceppo originale SarsCov2 Wuhan in persone precedentemente vaccinate. Altri vaccini adattati che incorporano diverse varianti, come le subvarianti BA.4 e BA.5 di Omicron, sono attualmente in fase di revisione da parte dell'Ema. I vaccini aggiornati contro BA.4 e BA.5 hanno invece già ricevuto l'ok da parte dell'ente statunitense per i farmaci Fda. L'Ema spiega anche che i vaccini originali, Comirnaty e Spikevax, sono ancora efficaci nella prevenzione di malattia grave, ospedalizzazione e decesso associati a Covid-19 e continueranno ad essere utilizzati nelle campagne di vaccinazione nell'Ue, in particolare per le vaccinazioni primarie.

Si affilano dunque le "armi" in vista di una probabile ondata pandemica autunnale e l'Ue annuncia nuove misure: i vaccini adattati per le varianti «sono importanti per proteggere gli europei dal probabile rischio di ondate di infezioni invernali, ora procederemo con autorizzazione accelerata di questi vaccini per garantire che possano essere introdotti rapidamente in tutta Europa» ha affermato la Commissaria Ue alla Salute Stella Kyriakides che aggiunge: «Invito gli Stati membri - ha detto - a pianificare e lanciare le loro campagne di vaccinazione, la Commissione presenterà presto misure per evitare un'ondata questo autunno e inverno».

Cingolani: «Ecco come risparmiare 6 miliardi di metri cubi di gas»

Il piano. Accensione ritardata di termosifoni, temperatura più bassa, stop concordati di aziende

STEFANIA DE FRANCESCO

ROMA. Per lo Stato e per i cittadini italiani la parola chiave della prossima stagione autunno-inverno è risparmio di energia.

E andando incontro al freddo, il riscaldamento sarà protagonista della stretta.

I termosifoni non potranno più andare a pieno regime, si potrebbe tenerli spenti anche per due ore in più rispetto al passato e contenere la temperatura di due gradi nelle aree del Paese in cui il clima è più clemente.

Ma anche su luce e gas bisognerà avere comportamenti virtuosi, per evitare bollette esorbitanti.

Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, sta lavorando con i tecnici al piano di risparmio energetico a cui sarà consigliabile attenersi a partire da ottobre, mese già più freddo in alcune zone d'Italia.

In genere, il 15 ottobre viene acceso il riscaldamento in circa 4.300 comuni italiani (zona climatica E) che comprendono grandi città come Milano, Torino, Bologna e Venezia.

Un piano di risparmio, quello del Mite, predisposto dopo i tagli conseguenti alla guerra in Ucraina, ma soprattutto per renderci indipendenti dal gas russo e modulato sulla disponibilità che avrà il nostro Paese: gli stoccaggi si avvicinano all'83%, ha detto Cingolani ieri ai colleghi in Consiglio dei ministri, aggiungendo che il piano interessa il settore civile, abitativo, residenziale, sia pubblico che privato.

«Mediante misure di minima riduzione delle temperature del riscaldamento, l'utilizzo di combustibili alternativi per limitati periodi e l'utilizzo ottimizzato dell'energia, sarà possibile conseguire risparmi variabili dell'ordine tra 3 e 6 miliardi di metri cubi di gas in un anno», ha fatto sapere.

Per quanto riguarda le imprese, con due misure ministeriali che saranno finalizzate entro la prima metà di settembre, «che riguardano l'energy release (circa 18 TWh) e il gas release (circa 2 miliardi di metri cubi)», ci saranno prezzi controllati per supportare le aziende energivore e gasivore: in pratica, sarà loro riservata una quota di energia a prezzi più bassi.

Il piano che il Mite sta definendo è «basato sugli studi certificati condotti da Enea in materia di consumo e risparmio energetico», ha precisato il dicastero annunciando una campagna di sensibilizzazione.

«Sulla scia delle campagne sul risparmio dell'acqua e dell'energia della presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di informare i cittadini e le imprese delle opportunità offerte dal risparmio del gas, verrà lanciata a breve una campagna informativa che spiegherà alcuni semplici accorgimenti per ridurre l'uso del gas attraverso un migliore utilizzo del riscaldamento e degli elettrodomestici».

Fonti di governo escludono al momento il ritorno alla Dad nella scuola e allo smart working nella Pubblica amministrazione.

Che sia riscaldamento o luce o pc, le misure di risparmio dei consumi negli edifici dello Stato o delle Regioni vengono decise in autonomia dalle singole amministrazioni e magari messe a confronto e coordinate a livello centrale.

Su questo punto potrebbe arrivare una direttiva, qualcosa in più di una moral suasion.

Del resto, nessun obbligo sarebbe previsto anche per i cittadini.

Nell'ambito delle imprese si ragiona su risparmi per le cosiddette "interrompibili", quelle cioè che possono modificare i cicli di produzione senza danni.

Una delle proposte è quella di lanciare una manifestazione di interesse per le aziende che sono disponibili a interrompere il ciclo di produzione, ad esempio, per due o tre giorni.

Molto probabilmente "aiutate" a questa scelta con incentivi. È anche possibile organizzare un piano programmato dei consumi, per esempio cercando di capire chi può rinviare alcune produzioni o anticipare le manutenzioni rispetto alla seconda metà dell'inverno, quando gli stoccaggi si saranno ridotti.